

libri selecter

Niente è vero. Tutto è permesso. Questa frase la scrisse William Burroughs tanto tempo fa e ancora oggi non sembra affatto invecchiata. L'inesorabilità del male, l'orrore, la crudeltà e il disgusto erano gli elementi fondamentali dell'intera opera dello scrittore statunitense, morto nel 1997 dopo aver attraversato gli acuti e gli abissi più profondi di una vita vissuta a sperimentare gli stati alterati di coscienza. I suoi libri sono un'esplosione di frammenti narrativi tutti tesi nella denuncia contro il capitalismo, il razzismo e il lavaggio mentale esercitato dalle classi al potere. Fantascienza, droghe, sesso, tecnologia, incubi e mondi paralleli sono disseminati come bombe atomiche nei suoi romanzi/collage. A vent'anni, quando giravo con la mia nera corazza punk, *Il pasto nudo*, il romanzo più famoso di Burroughs, mi salvò la vita spiegandomi, con magistrale complicità, cosa significava essere tossicodipendenti. A 25 anni, insieme ad alcuni amici, organizzammo una trasmissione radiofonica intitolata *Tensioni Radiozine* in cui sperimentavamo le tattiche di comunicazione subliminale imparate nei libri di Burroughs. La cosa funzionò al punto che gli ascolti

Il romanzo che potete leggere al contrario

È TORNATO IN LIBRERIA LE CITTÀ DELLA NOTTE ROSSA DI BURROUGHS. SCONSIGLIATO PER I DEBOLI DI CUORE

subirono un'impennata e c'era gente che come noi replicava in giro messaggi paranoici di complotti che s'insidiavano ovunque come scarafaggi magici. Fummo cacciati dalla direzione della radio come dei pericolosi sovversivi. Quella volta capimmo che Burroughs aveva proprio ragione. Ora è tornato *Le città della notte rossa*, sconsigliato ai deboli di cuore, ai conformisti e a coloro che non credono nel potere dell'immaginazione. Un romanzo da leggere senza regole, al contrario, dalla metà, aprendolo dove capita. Per non impazzire tenetevi in mente il suo principale consiglio: niente è vero. Tutto è permesso. **Marco Philopat**



William Burroughs
Le città della notte rossa
Elliot
pp. 254 • euro 18,50

VOTO **9.1**

L'impostore naviga in universi molto paralleli

Un singolare libro matryoska che contiene un libro che contiene un libro: un universo parallelo, secondo quanto teorizza l'io narrante, che ci informa minuziosamente sulla realtà. Biografia dolente di un amico scomparso, attraverso gli indizi che ha lasciato: lettere, cartoline (riprodotte nel testo), e file rimasti nel suo pc. Chi scrive ripercorre la vicenda dell'amico D.D. tra sogni, velleità, speranze esaudite. Aveva scritto poemi e romanzi, convinto che solo colla finzione (l'impostura?) si potesse dire la verità.

La frase che grida dal letto d'ospedale suona come un monito: «Io non sono morto, siete voi ad essere morti». Il napoletano 35enne De Majo, al romanzo d'esordio (dopo interventi in *Italia 2* e *Vita di Isaja Carter, avatar*) ritrae una generazione attratta dal nulla, dai cataloghi e dalla scrittura (che cura il dolore), mentre sullo sfondo si svolge la guerra di camorra e un'umanità periferica festeggia l'11 settembre. Una scrittura veloce, parlata, ma con un timbro molto personale. **Filippo La Porta**

Cristiano de Majo

Vita e morte di un giovane impostore scritta da me, il suo migliore amico
Ponte alle Grazie
pp. 288 • euro 14
in libreria dai primi di settembre

VOTO **8.0**



James S. Hirsch

Hurricane
Edizioni 66THand2ND
pp. 515 • euro 20

VOTO **7.9**

Romanzo sul pugile nero Rubin Carter che nel 1966 fu arrestato per l'omicidio di tre bianchi. La vicenda giudiziaria e umana, lunga 40 anni, è qui descritta alla perfezione e diventa mappa di tutte le battaglie contro il razzismo portate avanti con un pugno potente come un uragano. **(m.ph.)**

Joe Boyd

Le biciclette bianche
Odoys
pp. 288 • euro 16

VOTO **7.7**

Quei creativissimi anni Sessanta che hanno cambiato la cultura e la musica dell'Occidente. Joe Boyd, il produttore dei Pink Floyd e di Nick Drake, racconta quel decennio fantastico, la psichedelia, l'underground e la voglia di cambiare il mondo. **Massimiliano Panarari**

Gigi Cavone Francesco Facchini

Romanzo mondiale
WIP Edizioni
pp. 280 • euro 10

VOTO **8.0**

19 storie "mondiali", una per ogni edizione della Coppa. Racconti inediti di personaggi famosi e non, arricchiti da una accurata cornice storico-sociale. Così è il calcio: un teatro dei sogni immerso in un mondo di drammi e miserie. **Andrea Silenzi**

fotografica



La reality star americana Hoopz in uno scatto di Howard Huang

Le iperdonne sono finite a Cartoonia

Ingredienti: donne, più o meno famose, latine o afroamericane procaci, molto procaci. Preparazione: attingete dalla enorme cultura visiva dell'animazione. Realizzazione: prendete pistole, motociclette, spade e create atmosfere surreali ad alto contenuto erotico. Consiglio: se troppo dispendioso lasciatelo fare a Howard Huang, taiwanese trasferito a New York, creatore delle Urban Girls per i magazines americani. Risultato migliore, spesa contenuta. **Gianni Mascoto**



Howard Huang

Urban Girls / Taschen - pp. 256 • euro 29,99

VOTO **7.6**